La Vallée Notizie
sabato 29 ottobre 2016, pag. 51

In programma ad Aosta sabato prossimo, 5 novembre, è il primo di una serie di appuntamenti del ciclo «Alpi in divenire»

La rigenerazione architettonica delle comunità di montagna: il convegno

COURMAYEUR (fci) La rigenerazione architettonica delle comunità di montagna, in programma ad Aosta sabato prossimo, 5 novembre, è il primo di una serie di appuntamenti che si terranno nel triennio 2016-2018 all'interno del ciclo Alpi in divenire. Proposto dall'Osservatorio sul sistema montagna Laurent Ferretti della Fondazione Courmayeur Mont Blanc insieme all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Valle d'Aosta, il programma di incontri, convegni e pubblicazioni è ideato e curato dall'architetto Francesca Chiorino (della redazione di «Casabella») e Marco Mulazzani dell'Università di Ferrara.

Il primo convegno affronta il tema della rivitalizzazione architettonica di comunità di montagna che intraprendono progetti di sviluppo con funzioni prevalentemente legate al turismo responsabile e alla cultura. Alla presentazione di quattro progetti significativi che lavorano sui temi della rigenerazione, del riuso, della progettazione diffusa e partecipata segue una tavola rotonda in cui alle figure dei progettisti si affiancano anche quelle degli amministratori, nel tentativo di scandagliare questa progettualità per certi aspetti oggi considerata minore, che svela potenzialità culturali ed economiche e capacità aggregative.

Il programma prevede, dopo i saluti delle autorità, le relazioni introduttive. Marco Mulazzani e Francesca Chiorino presenteranno il progetto triennale Alpi in divenire ed introdurranno l'argomento oggetto del Convegno. A seguire l'intervento di Cristina De La Pierre, dirigente Catalogo Beni culturali presso la Soprintendenza regionale per i Beni e le Attività culturali, che contestualizzerà in Valle d'Aosta il tema della rigenerazione architettonica nelle comunità di montagna.

Al termine delle relazioni introduttive si terrà la prima sessione con l'illustrazione di esperienze, testimonianze e progetti. In particolare è previsto un approfondimento sul centro culturale Lou Pourtoun e altri interventi per la comunità di Ostana, in valle Po in provincia di Cuneo, che diventa occasione per raccontare l'esperienza, lunga quasi tre decenni, di riscatto dall'inesorabile declino socio-economico reso possibile da un dialogo tra docenti del Politecnico di Torino e comunità locale.

La riattivazione di circuiti legati al turismo sostenibile è il senso dell'operazione del terzo intervento presentato, l'albergo diffuso di Paluzza in Carnia, in cui strutture ricettive in antichi edifici si alternano a nuovi volumi che reinterpretano i modi insediativi della tradizione.

Cambiando poi completamente scenario geografico, si parlerà dell'intervento nei Sassi di Matera, nel quadro del progressivo recupero di questo luogo a funzione abitativa e sociale, a partire dalla realizzazione dell'auditorio Casa cava.

La seconda sessione si articolerà con una tavola rotonda alla quale interverranno, oltre ai relatori della prima sessione, anche alcuni amministratori locali. In particolare, è prevista la presenza degli amministratori di Ostana e Paluzza, nonché del presidente del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta Franco Manes.

Il convegno è accreditato ai fini della formazione professionale e continua degli architetti, degli ingegneri e dei geometri.